

## PREMESSA ED OBIETTIVI DEL WORKSHOP

Si narra che Alessandro Magno, trafitto da una freccia sui campi di battaglia, non riuscisse a trovare un medico disponibile a curarlo fintanto che, consapevole della gravità della lesione e delle titubanze dei chirurghi ad intervenire, non promise l'impunità, a prescindere dall'esito, a un tal Critobulo, che lo operò. Un aneddoto che racchiude in sé le ragioni della medicina difensiva e una ipotesi di soluzione che oggi chiameremmo depenalizzazione dell'atto medico.

Oggi la figura del medico è accerchiata da diversi attori del mondo della sanità che basa il proprio sviluppo sulla moderna medicina, sul pilastro scientifico della innovazione tecnologica (strumenti e farmaci), su quello etico e politico dell'affermazione di universalità del diritto alle cure, su quello economico della disponibilità di risorse, che spostano la visione della malattia da fatalità distruttrice ad avversità contrastabile con l'investimento individuale e collettivo.

Ciò ha profondamente modificato il rapporto medico-paziente, ha aumentando fortemente le aspettative di cura e guarigione e, nel contempo una inammissibilità del fallimento con conseguente colpevolizzazione del medico e/o della struttura sanitaria. La ricerca di un ristoro giudiziale di quelli ritenuti, a torto o a ragione, i danni subiti, è la sempre più frequente conclusione adita dal cittadino.

I parametri delle "linee guida" e della "colpa grave" della c.d. legge Balduzzi, che pur hanno acceso un ampio dibattito e un corpus giurisprudenziale innovativo, si configurano come una parte di quelle iniziative necessarie al superamento del rischio penale per il medico e di una sua condotta professionale difensiva.

Gli equilibri relazionali del rapporto medico-paziente, su base fiduciaria, vengono ulteriormente minati dall'accesso all'informazione sanitaria, positiva per gli aspetti di consapevolezza e conoscenza ma nociva quando la stessa diventa malasanità mediaticamente urlata.

Per tali ragioni il convegno si pone l'obiettivo portare un contributo a più voci su questi temi, consapevoli di alcuni cambiamenti normativi e regolamentari intervenuti, nell'ottica di una nuova concezione del rapporto tra medico e paziente, orientato più verso il reciproco rispetto di posizioni e di valori in gioco che recuperi un clima di mutua fiducia, fondamento di una "alleanza" terapeutica alla base del percorso di cura che esiti nel recupero del bene salute e mai in una battaglia legale.



Segreteria organizzativa:  
Gefim SAS - Ciccone Gianfranco  
amministrazione@promoeventi.it

Responsabili Scientifici:  
D.ssa Patricia Giosuè  
Dott. Gianfranco Cavaliere

### Modalità d'iscrizione

L'iscrizione è obbligatoria da effettuare con  
modulo unico sul sito  
[www.assimefac.it](http://www.assimefac.it)

### Crediti formativi ECM

Provider Assimefac

ID evento: 2395\_127704

Accreditato per tutte le professioni per 100  
partecipanti ed assegnati N° 7 crediti ECM



## WORKSHOP

# SANITÀ E GIUSTIZIA

Oltre la Medicina Difensiva

Sabato 9 maggio 2015

Aula Convegni

Ospedale Mazzini

# SANITÀ E GIUSTIZIA

Ore 8:30 **Registrazione Partecipanti**

Ore 9:00 **Saluto degli Invitati**

Ore 9:30 **Presentazione del workshop**  
D.ssa P. Onotri

Ore 9:40 **Relazione introduttiva**  
La cultura dei diritti in sanità  
Dr. V. Antonelli

## I SESSIONE

**Informazione e consenso. Identificare e coinvolgere gli stakeholders**

Moderata: D.ssa P. Giosuè

Ore 10:15 **La Relazione Medico Paziente: visita "patient oriented"**. Esperienza sul campo  
Prof. G. Paradiso Galatioto

Ore 10:45 **Esperienza della trasparenza e delle responsabilità dei Comitati Etici**  
Prof. G. Tognoni

Ore 11:15 **Coffee break**

## II SESSIONE

**Responsabilità professionale: Legislazione e giurisprudenza**

Moderata: Dott. G. Cavaliere

Ore 11:30 **La responsabilità civile e penale dopo la Legge 189/2012 (c.d. "Legge Balduzzi"): innovazione o tradizione?**  
Avv. G. Iadecola

Ore 12:00 **Accertamento e valutazione della colpa. Il ruolo della Consulenza Tecnica Giudiziale.**  
Prof. V. Fineschi

Ore 12:30 **Dibattito**

Ore 13:00 **Lunch break**

## III SESSIONE

Moderata: Dott. C. Di Carlo

Ore 14:30 **La proposta: depenalizzazione dell'atto medico**  
D.ssa M. Triozzi,

Ore 15:00 **Tavola rotonda: Diritto di cronaca e allarme mediatico**  
Dott. S. Cali, Dott. G. Bianchi, D.ssa F. D'Atri,  
Dott. S. Pallotta

Ore 16:00 **Discussione e conclusioni**

Ore 17:00 **Compilazione Questionario ECM**

\*\*\*\*\*

Ore 10:00 - 17:00

**Question Box**

- ◆ Il precariato
- ◆ Le criticità degli ambienti di lavoro sanitari e fattori di rischio

**Service Desk Consultant**

- ◆ La tutela assicurativa

**Prof. Antonelli Vincenzo** Università Cattolica del Sacro Cuore Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (ALTEMS), Roma

**Dott. Bianchi Gino** Direttore UOSC 118 ASL, L'Aquila

**Dott. Calì Salvo** Presidente Nazionale SMI

**Dott. Cavaliere Gianfranco** Dirigente Medico Pronto Soccorso, P.O. Teramo

**Dott. D'Atri Francesca** Vice Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Abruzzo

**Dott. Di Carlo Cesare** Direttore U.O.C. SER.T. Giulianova - Atri, ASL Teramo

**Prof. Fineschi Vittorio** Ordinario di Medicina Legale, Università "La Sapienza", Roma

**Dott. Giosuè Patricia** Dirigente Medico Psichiatria, P.O. Atri

**Avv. Iadecola Gianfranco** già Magistrato in Cassazione, Teramo

**Dott. Onotri Pina** Segretario Nazionale SMI

**Dott. Pallotta Stefano** Presidente dell'Ordine dei Giornalisti d'Abruzzo

**Prof. Paradiso Galatioto Giuseppe** Comitato Etico, Università degli Studi, L'Aquila

**Prof. Tognoni Gianni** Responsabile del Progetto RICERC@, Presidente del Comitato etico per le sperimentazioni cliniche dell'APSS, Trento

**Dott. Triozzi Mirella** Responsabile Nazionale Area Dirigenza Medica SMI